



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PARMENIDE"

AUTONOMIA N. 154 VIA ELEA – 84058 MARINA DI ASCEA (SA)

TEL. 0974.972382 – TEL./FAX 0974.971388 COD.FISC. 84001920655

E-mail: saic85500g@istruzione.it — Pec: saic85500g@pec.istruzione.it

U.R.L.: www.comprensivoascea.edu.it

Circ. n.232

Ascea, 19 luglio 2021

Ai docenti dell' IC Parmenide

Loro sedi

All'Albo on line

Al sito web - amministrazione trasparente

Oggetto: rettifica circ. n. 201 criteri bonus premiale anno scolastico 2020/21

A rettifica della circolare interna n. 201 del 22 maggio 2021, si precisa che i **criteri di valutazione per l'accesso al bonus premiale sono 23 anziché 22** (come risulta dalla scheda allegata alla circolare n. 201).

Si precisa, inoltre, che nel rispetto della legge di bilancio per il 2020 – la n. 160/2019 che ha previsto (art. 1, c. 249) che *“le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione”* e dell'art. 22 c.4 lettera c 4) del CCNL del 19 aprile 2018, che stabilisce che sono oggetto di contrattazione, a livello di istituzione scolastica *“i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127 della legge n. 107/2015”*, la **contrattazione interna di istituto ha previsto per quest'anno scolastico la formulazione di tre fasce di premialità, confermando che il compenso più basso non potrà essere inferiore a 200 euro, quello più alto non potrà essere superiore a 700 euro**. L'indicazione concordata nella contrattazione interna di istituto valida per l'a.s. 2020/21, nel rispetto della legge n. 160/2019, annulla, pertanto, l'art. 4 comma 4 della circolare n. 201 secondo cui *“Per la determinazione dell'importo del bonus da attribuire al singolo docente si procederà ad attribuire un valore economico ad ogni criterio e quindi ad assegnare ai docenti l'importo dato dal prodotto del valore di ogni criterio per il numero dei criteri ritenuti validi. Si calcolerà quindi la sommatoria dei criteri da valorizzare, sulla base delle evidenze e della valutazione effettuata dal Dirigente per tutti i docenti che avranno riconosciuti da*

7 (sette) a 22 (ventidue) criteri; si dividerà l'importo assegnato dal MEF per la somma dei criteri validi ed effettivamente attribuibili a tutti i docenti che avranno riconosciuti da 7 (sette) a 22 (ventidue) criteri; il quoziente ottenuto rappresenterà il valore in termini economici di un singolo criterio, che sarà moltiplicato per il totale dei criteri riconosciuti a ciascun docente sulla base delle evidenze e della valutazione effettuata dal Dirigente e che costituirà l'importo del bonus da attribuire per il riconoscimento del merito individuale in ragione del numero di criteri riconosciuti.", nel rispetto della costituzione delle tre fasce di premialità.

Riprendendo, infine, la nota MI prot. N. 1804 del 19/04/2016 recante *"Bonus premiale docente art. 1 c. 126 e segg L. 107/2015"* nella quale si stabilisce che *"il fondo dovrà essere utilizzato, non attraverso una generica distribuzione allargata a tutti e nemmeno, di converso, attraverso la destinazione ad un numero troppo esiguo di docenti"*, la dirigenza formulerà una graduatoria in base ai punteggi raggiunti, stabilendo che il primo 25% dei docenti in graduatoria sarà nella fascia di merito alta, il successivo 50% dei docenti in graduatoria si posizionerà nella fascia intermedia e l'ultimo 25% sarà nella fascia bassa. Tale sistema riprende la logica già presente nel D.Lgs 150/2009, dove, all'art. 18 c. 2, tuttora vigente, si stabilisce che *"è vietata la distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi di incentivi e premi collegati alla performance"*.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Luca Mattiocco

(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005, ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)